

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF  
Data 03/11/2021

Prot. n. 16028

**Comune di Monte Grimano Terme**  
**Ufficio Tecnico**

Pec: [comune.montegrimanoterme@emarche.it](mailto:comune.montegrimanoterme@emarche.it)

c/a Responsabile  
**Giulianelli Geom. Francesca**

Oggetto: **Nuovo Piano di Lottizzazione "Borgo delle Terme"** in variante al PdL scaduto e non completamente realizzato in località Meleto, nel Comune di Monte Grimano Terme.  
**Integrazioni.**

### **Parere di fattibilità tecnica del gestore del Ciclo idrico integrato**

In riferimento alla Vostra richiesta del 08/10/2021 con Prot. n. 3869 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 14664 del 08/10/2021), **si esprime la fattibilità tecnica all'intervento** rimandando il rilascio del parere definitivo alla presentazione del progetto esecutivo che dovrà recepire le indicazioni contenute nei paragrafi che seguono.

#### **SALVAGUARDIA PUNTO DI PRESA IDROPOTABILE**

La parte del comparto che ricade all'interno dell'area di rispetto della sorgente idropotabile "Meleto" dovrà rispettare i dettami della normativa vigente in materia di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano (D.Lgs 152/06 e PTA Regione Marche).

#### **OPERE FOGNARIE ACQUE REFLUE**

1. L'elaborato Tav. OU 01a.I è relativo alla rete fognaria acque reflue. A questa rete non dovranno essere recapitate le acque meteoriche; eventuali allacci già in essere andranno scollegati.
2. In fase di progettazione esecutiva si concorderanno le esatte caratteristiche dell'impianto di sollevamento fognario.
3. Il collettore che insiste nel Lotto 9UT, per il quale è prevista la redazione di un preliminare di servitù a vantaggio dell'amministrazione comunale, dovrà avere una fascia di rispetto larga almeno 4 metri. Detta fascia dovrà essere libera e non recitata, per poter effettuare le normali attività di manutenzione della fognatura.
4. Il tratto fognario a valle del Lotto 9UT, che insiste in terreno agricolo, dovrà poter essere raggiunto da mezzi meccanici per cui è necessario prevede la riprofilatura morfologica del versante per una larghezza di almeno 4 metri.
5. Il tratto all'interno del Lotto 4UR, una volta completate tutte le opere fognarie secondo lo schema dell'elaborato progettuale presentato (Tav. OU 01a.I), diventerà collettore privato al servizio dei Lotti 5UR, 4UR e 3UR.
6. I pozzetti in progetto dovranno avere le seguenti dimensioni utili:
  - 80x80 se la profondità del pozzetto  $H < 2.00$  m;
  - 100x100 se  $2.01 < H < 3.00$  m;

- 120x120 se  $3.01 < H < 4.00$  m;
- 150x150 se  $H > 4.00$  m.

7. Nei pozzetti di ispezione si dovrà garantire la continuità delle acque reflue, non la decantazione.
8. Tutti gli allacci d'utenza dovranno recapitare nel collettore principale tramite pozzetto di ispezione.

#### **OPERE FOGNARIE ACQUE METEORICHE**

1. A parte la verifica della corrispondenza del progetto ai dettami in materia di salvaguardia della risorsa idrica, la scrivente non entrerà in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza è dell'Amministrazione comunale; non effettuerà alcuna valutazione idraulica, non entrerà in merito agli standard costruttivi delle opere, non farà la supervisione dei lavori né gestirà la rete. Le acque meteoriche non dovranno in alcun caso essere recapitate nei collettori fognari delle acque reflue. Per conoscenza si chiede di poter visionare gli elaborati progettuali della rete acque meteoriche.

#### **OPERE IDRICHE**

1. La condotta idrica in progetto che insiste nella strada pubblica che delimita il Lotto 3UR andrà terminata non a fondo strada ma poco più a valle dell'allaccio d'utenza al lotto.
2. Il sistema Clayton andrà posizionato in un apposito manufatto da ubicare al margine della strada. In fase di progettazione esecutiva si concorderanno le loro caratteristiche.
3. Si specifica fin d'ora che gli allacci d'utenza saranno realizzati da Marche Multiservizi con oneri a carico dei richiedenti. In prossimità del collegamento allaccio d'utenza-condotta principale andrà installata una valvola di derivazione (detta anche valvola a squadro).
4. I vani posto contatori acqua dovranno essere posizionati fronte strada, in proprietà privata confinante con quella pubblica e da questa accessibili con mezzi meccanici; le nicchie posto contatori degli edifici che si affacciano sulla scalinata dovranno avere un'ubicazione diversa da quella indicata in progetto, non potendo per ragioni gestionali posare la condotta idrica sotto la scalinata.
5. Nel punto di collegamento dell'allaccio dell'idrante soprassuolo con la condotta principale andrà prevista una saracinesca di sezionamento.
6. Ad ogni fine rete andrà previsto un idrante sottosuolo del tipo "Crotone" UNI EN 14339, uscita UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiati in pozzetti in muratura e chiusino ovale in ghisa, in luogo del pozzetto sifonato di raccordo alla rete fognaria previsto nel progetto.
7. La scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio.

--- o ---

Per eventuali chiarimenti o per un eventuale confronto col personale tecnico della scrivente prima della redazione del progetto esecutivo, contattare l'ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni chiamando lo 0721 6991.

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF

Data 14/06/2021

Prot. n. 8694

**Comune di Monte Grimano Terme**

**Ufficio Tecnico**

Pec: [comune.montegrimanoterme@emarche.it](mailto:comune.montegrimanoterme@emarche.it)

c/a Responsabile

**Giulianelli Geom. Francesca**

Oggetto: **Nuovo Piano di Lottizzazione "Borgo delle Terme"** in variante al PdL scaduto e non completamente realizzato in località Meleto nel Comune di Monte Grimano Terme.

**Parere gestore Servizio idrico integrato**

In riferimento alla Vostra richiesta del 26/03/2021 con Prot. n. 1249 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 5229 del 13/04/2021), si resta in attesa di elaborati progettuali che recepiscano le indicazioni contenute nel parere espresso dalla scrivente il 15/07/2014 con Prot. n. 10248.

Inoltre nelle tavole è necessario diversificare le opere già realizzate, quelle relative al primo stralcio e quelle del secondo.

Si chiede un incontro coi progettisti prima della presentazione di quanto richiesto; contattare l'ufficio Bonifiche Reti e Lottizzazioni chiamando lo 0721 6991.

Nell'attesa, **si sospende la pratica.**

Distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**

Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

AF Sigla FR/CST/RM/AF  
Data 15 LUG 2014  
Prot. n. 10248

**Comune di Monte Grimano Terme**

Piazza Matteotti, 1  
61010 Monte Grimano Terme (PU)

c/a Responsabile Ufficio Tecnico  
**Giulianelli Geom. Francesca**

Oggetto: **Variante al Piano di Lottizzazione di iniziativa privata denominato "Borgo delle Terme" in località Meleto**, a Montegrimano Terme.

Ditta: Terme Monte Grimano Srl

Fattibilità tecnica Servizio Idrico Integrato

In riferimento al Progetto inviato il 28/03/2014 con Prot. n. 1163 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 5576 del 10/04/2014), si **rilascia la fattibilità tecnica** all'intervento con le indicazioni contenute nei paragrafi relativi ai vari Servizi.

#### **PREMESSA**

Il progetto accoglie sia quanto tecnicamente concordato durante i confronti verbali intercorsi sia i contenuti del parere espresso dalla scrivente il 13/09/2012 con Prot. n. 14354.

Come da voi riassunto nella relazione firmata dal Comune, dalla proprietà e dal Tecnico incaricato Dott. Alberto Giangolini: "il Piano di Lottizzazione verrà realizzato per stralci funzionali. Il primo stralcio prevede la realizzazione della sola destinazione residenziale, per un complessivo di 49 A.E. Il secondo stralcio prevede il completamento del Piano inclusa la destinazione turistica, per un complessivo di 66 A.E. Allo stato attuale, [...] risultano già parzialmente realizzate alcune abitazioni e parte delle reti corrispondenti. Con la presente variante si prevede il completamento delle opere e la suddivisione dei due stralci funzionali menzionati".

Di seguito le precisazioni tecniche per i vari Servizi.

#### **SERVIZIO IDRICO**

Come da voi riassunto nella relazione firmata dal Comune, dalla proprietà e dal Tecnico incaricato Dott. Alberto Giangolini: "Circa gli allacci alla rete pubblica per l'approvvigionamento idrico, verranno realizzate sia opere entro comparto che fuori comparto, così come prescritto da Marche Multiservizi con la nota sopra menzionata (Prot. n. 14354 del 13/09/2012). Tutte le opere verranno realizzate nell'ambito del primo stralcio funzionale e tutte le reti saranno localizzate sotto il sedime

di strada pubblica o privata ad uso pubblico. La rete così realizzata è da considerare di uso pubblico e come tale ceduta al Comune”.

Per la fornitura idrica all’area resta valido quanto già indicato da Hera (gestore del SII fino al 31/12/2011) nel parere del 03/11/2006 con Prot. n. 23725: “È comunque indispensabile far presente che le prescrizioni impartite sono necessarie, ma non sufficienti per garantire in maniera completa l’erogazione alle future utenze; la rete di Montegrimano già ad oggi non è raggiunta da adeguate fonti di approvvigionamento che permettono di coprire le punte estive, pertanto anche il comparto in tali periodi potrà subire momenti di carenza totale di acqua”.

Qui sotto alcune osservazioni che il progetto esecutivo dovrà recepire.

- Le condotte idriche dovranno poter essere raggiunte da mezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato senza dover superare cancelli o altri vincoli. Per tale motivo i collettori in progetto dovranno essere posati nell’area di pertinenza stradale di normale transito veicolare e non in aree verdi.
- Le nicchie posto contatore saranno ubicate in prossimità del passaggio pubblico – privato, lungo i lati dei fabbricati che fronteggiano la strada carrabile pubblica; gli edifici del secondo tralcio saranno quindi serviti direttamente dalla condotta lungo la strada principale carrabile e non tramite un braccio ad essi dedicato che attraversa le aree verdi.
- Come già riportato nella Tavola n. OU 02, al limite della lottizzazione andrà prevista la posa di una valvola di riduzione di pressione tipo Clayton. L’architettura del sistema di riduzione, che andrà alloggiato in manufatto apposito da ubicare a bordo strada, verrà indicata dal personale della scrivente in occasione della redazione del progetto esecutivo.
- Gli allacci d’utenza saranno realizzati dalla scrivente con costi a carico del richiedente. Si precisa fin da ora che rispetto a quelli riportati nella tavola progettuale, saranno razionalizzati prevedendone il meno possibile. Inoltre, la loro realizzazione standard è perpendicolare alla condotta principale.
- Nel progetto esecutivo, le opere già realizzate da quelle da realizzare dovranno essere ben distinte.
- Occorre verificare in modo puntuale dove ricade all’interno della lottizzazione il limite dell’area di rispetto della sorgente pubblica “Meleto”. L’eventuale parte compresa all’interno del vincolo (raggio 200 metri) sarà soggetta alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 (ex D.Lgs. n. 152/99).
- La scrivente confronterà se le opere idriche già realizzate sono conformi alle prescrizioni tecniche indicate da Hera Rimini nei pareri rilasciati il 22/09/2004 con Prot. n. 21166 e il 03/11/2006 con Prot. n. 23725.

#### **SERVIZIO FOGNARIO ACQUE REFLUE**

Come da voi riassunto nella relazione firmata dal Comune, dalla proprietà e dal Tecnico incaricato Dott. Alberto Giangolini: “L’impianto fognario (distinto in acque chiare e acque scure) verrà realizzato in due tempi, in corrispondenza degli stralci funzionali individuati. Tra le opere da realizzare nel primo stralcio rientra l’impianto fognario che allaccerà tutte le abitazioni di destinazione residenziale, per un complessivo di 49 A.E. Si tratterà quindi di una fognatura privata che prevede un trattamento tramite due vasche di fitodepurazione opportunamente dimensionate e

scarico finale su fosso demaniale. Con il secondo stralcio funzionale è prevista la dismissione dell'impianto sopra menzionato (con relative vasche di fitodepurazione) e completamento dell'impianto fognario, inclusa la realizzazione di vasca di raccolta, stazione di pompaggio e collegamento a rete fognaria pubblica da realizzare entro comparto (su viabilità privata a uso pubblico) e fuori comparto lungo strada provinciale, fino a raggiungere il raccordo con la fognatura esistente. Al completamento del primo stralcio solamente un breve tratto di 40.0 m di fognatura sarà localizzato su terreno privato (a confine tra i lotti 3 e 4), mentre tutte le altre reti sono localizzate sotto la sede stradale. Al termine del completamento del 2° stralcio anche questo tratto sarà eliminato e sostituito con un altro lungo la strada di comparto ad uso pubblico".

Qui sotto alcune osservazioni che il progetto esecutivo dovrà recepire.

- Le opere fognarie e i due impianti di trattamento delle acque reflue relativi al primo stralcio funzionale rimarranno di proprietà e gestione privata. Con l'edificazione del secondo stralcio è prevista la dismissione degli impianti di trattamento privati e il collegamento delle fogne relative al primo e secondo stralcio in quella esistente in prossimità di località Seriole che recapita al depuratore pubblico cittadino. Alla fine di tutti i lavori, le opere fognarie del primo e secondo stralcio saranno acquisite dall'Amministrazione comunale e passeranno a gestione Marche Multiservizi.
- Dalla Tavola n. 04 "rilievo plano-altimetrico" non si evince quali opere di urbanizzazione sono state già realizzate; il loro rilievo particolare è propedeutico all'indicazione, da parte della scrivente, dell'esatta architettura delle reti sia del primo che del secondo stralcio e alla redazione del progetto esecutivo.
- La rete riportata nella Tavola n. OU 01 dovrà essere razionalizzata per evitare parallelismi e diminuire l'estensione delle reti allo stretto necessario.
- Il futuro impianto di sollevamento fognario dovrà poter essere raggiunto, per le sue manutenzioni, da mezzi meccanici pesanti per cui va prevista la realizzazione di un'adeguata strada carrabile.
- Le opere fognarie a servizio degli edifici del secondo stralcio ubicate all'interno del Lotto 6 rimarranno di proprietà gestione privata e, in quanto tali, dovranno essere realizzate con un tubo in PVC DN160 SN4.
- A garanzia delle parti, per definire la compatibilità e l'innesto delle opere attuali in quelle future e per risolvere eventuali criticità realizzative, è necessario presentare già ora anche il progetto esecutivo relativo al secondo stralcio e il cronoprogramma di realizzazione delle opere.
- La scrivente confronterà se le opere fognarie già realizzate sono conformi alle prescrizioni tecniche indicate da Hera Rimini nei pareri rilasciati il 22/09/2004 con Prot. n. 21166 e il 03/11/2006 con Prot. n. 23725.
- Tutti i costi restano a carico dei lottizzanti, compresa la dismissione del sopra citato l'impianto di depurazione temporaneo privato e tutte le opere per adeguare funzionalmente le fogne del primo stralcio al secondo.
- Per gli scarichi delle due vasche di fitodepurazione dovranno essere ottenute le autorizzazioni dagli Enti competenti.

### **SERVIZIO FOGNARIO ACQUE METEORICHE**

Marche Multiservizi, non avendone competenza gestionale, non entrerà in merito al servizio fognario acque meteoriche; non farà la supervisione dei lavori né gestirà la rete che rimane a carico di Codesta Amministrazione. Si chiede comunque per conoscenza una copia degli elaborati progettuali esecutivi. Per lo scarico sul corso d'acqua dovranno essere richieste le autorizzazioni agli Enti competenti.

--- o ---

Il parere definitivo verrà rilasciato alla presentazione, in triplice copia, del Progetto esecutivo che dovrà recepire tutte le indicazioni contenute nel presente parere e nelle "Istruzioni tecniche per la realizzazione delle opere di urbanizzazione" allegate. L'Ufficio Coordinamento Sviluppo Territoriale della scrivente (tel: 0721 6991) resta a disposizione per un confronto tecnico con il Progettista.

Negli elaborati dovranno essere ben rappresentate le opere relative al primo e al secondo stralcio e quelle necessarie per connetterli.

Nel rilascio del parere di competenza la scrivente non entrerà in merito ai computi metrici né verificherà la corrispondenza tra le voci e gli standard costruttivi indicati nei pareri.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Ing. Simona Francolini**  
Direttore Funzione Reti



Sigla FR/CST/RM/AF  
Data 13 SET. 2012  
Prot. n. 14354



Spettabile  
Comune di Monte Grimano Terme  
c/a Responsabile Ufficio Tecnico  
Giulianelli Geom. Francesca  
Piazza Matteotti, 1  
61010 Monte Grimano Terme (PU)

Spettabile  
AATO n. 1 Marche Nord  
c/a Responsabile Area Tecnica  
Ranocchi Ing. Michele  
Via Borgomozzo, 10/C  
61121 Pesaro (PU)

e p.c. Spettabile Studio Tecnico AR  
c/a Progettista  
Ricci Arch. Walter  
Via G. Antimi, 25  
61023 Macerata Feltria (PU)

Oggetto: Variante 2012 - Insediamento residenziale "Borgo delle Terme" a Montegrimano Terme -  
proprietà: Immobiliare Montegrimano Srl - Proprietà: Pierucci Sig. Luigi - Opere idriche e  
fognarie - Sospensione pratica

In riferimento alla richiesta di parere inviata dal Progettista in indirizzo il 16/07/2012 (riferimento  
Marche Multiservizi Prot. n. 11608 del 20/07/2012), nell'attesa di definire le incognite progettuali  
evidenziate nella presente, si sospende la pratica.

La "Tavola n. 1 Planimetria inquadramento urbanistico" e la "Tavola n. 4 Planimetria rete idrica"  
elencate nella lettera che accompagnava gli elaborati, mancano.

#### **ARCHITETTURA DELLA LOTTIZZAZIONE**

La Variante in oggetto definisce una diversa architettura della lottizzazione rispetto al vecchio  
progetto autorizzato da Hera Rimini (gestore del SII fino al 31/12/2011). La modifica è sostanziale  
perché ora alcuni tratti di rete, che insistevano su aree a verde pubblico, attraversano aree private  
ma ciò è in antinomia con le esigenze gestionali. Si dovrà pertanto rispettare quanto espresso nelle  
relazioni tecniche progettuali: "Gli impianti a rete seguono il tracciato della viabilità ed attraversano  
aree pubbliche [...]". Se ciò non fosse possibile, dovrà essere previsto a cavallo dei tratti idrici e/o



fognari una fascia di rispetto percorribile con automezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato senza dover attraversare cancelli o altri vincoli. Si resta in attesa di elaborati che accolgano quanto sopra indicato.

### **FOGNE E DEPURAZIONE**

La soluzione depurativa presentata, che prevede l'adozione di due impianti di trattamento delle acque reflue con capacità lavorativa ciascuno di 60 abitanti equivalenti differisce sia dal sistema depurativo oggetto delle valutazioni di Hera Rimini, sia dai contenuti della Convenzione che prescrive di collettare, nell'unico impianto da realizzare, anche i reflui di località Meleto, sia dalle indicazioni della normativa vigente.

La scrivente esprime altresì parere contrario alla realizzazione di un impianto di depurazione a servizio dell'area con la capacità lavorativa prevista in progetto. Infatti il PTA regionale (approvato con Delibera n. 166 del 16/01/2010) impone per impianti con potenzialità superiore a 50 abitanti equivalenti una gestione pubblica ma ciò è in contrasto con gli orientamenti dell'AATO e della scrivente che sono di prevedere il minor numero possibile di impianti sparsi sul territorio.

L'alternativa è recapitare le acque reflue nella rete dell'abitato di Montegrimano Capoluogo, previa verifica dell'impatto sull'impiantistica fognaria e depurativa esistente.

Ciò premesso si chiede all'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale il parere di competenza in merito alla questione depurativa.

Marche Multiservizi, non avendone competenza gestionale, non entrerà in merito al servizio fognario acque meteoriche; non farà la supervisione dei lavori né gestirà la rete che rimane a carico di Codesta Amministrazione. Si chiede comunque per conoscenza una copia degli elaborati progettuali esecutivi. Per lo scarico sul corso d'acqua dovranno essere richieste le autorizzazioni ai competenti Uffici provinciali.

### **ACQUEDOTTO**

La fornitura idrica all'area, così come riportata negli elaborati progettuali, nei quali la rete interna al comparto si allaccia a quella esistente su Via Serra immediatamente fuori del comparto, non è possibile per le pressioni e le portate in rete dovute al diametro esiguo del collettore pubblico.

La scrivente, studiando la pratica della lottizzazione consegnata da Hera Rimini al momento del passaggio di gestione, non è riuscita a definire le opere necessarie per la fornitura idrica all'area prescritte da Hera Rimini nei pareri rilasciati il 22/09/2004 con Prot. n. 21166 e il 03/11/2006 con Prot. n. 23725. Né è emerso nulla di utile dal confronto verbale coi colleghi di Hera Rimini.

Considerando:

- l'impiantistica attuale caratterizzata da diametri molto piccoli;
  - il fatto che la lottizzazione è altimetricamente più bassa rispetto agli edifici serviti dallo stesso acquedotto e quando sarà servita a pieno regime si rischierà di far mancare l'acqua alle utenze esistenti;
  - le difficoltà incontrate quest'estate a servire a norma di legge alcune utenze adiacenti;
- resta la necessità di prevedere il potenziamento di tutto il sistema distributivo della località, a partire dal serbatoio Seriole.

Ad oggi resta anche valida l'indicazione contenuta nel parere Hera del 03/11/2006 con Prot. n. 23725 che recitava: "È comunque indispensabile far presente che le prescrizioni impartite sono necessarie, ma non sufficienti per garantire in maniera completa l'erogazione alle future utenze; la rete di Montegrimano già ad oggi non è raggiunta da adeguate fonti di approvvigionamento che

permettono di coprire le punte estive, pertanto anche il comparto in tali periodi potrà subire momenti di carenza totale di acqua”.

Occorrerà verificare la distanza della lottizzazione dalla sorgente pubblica “Meleto”. L’eventuale parte compresa all’interno del vincolo (raggio 200 metri) sarà soggetta alle prescrizioni previste dal D.Lgs. n. 152/06 (ex D.Lgs. n. 152/99).

Dall’osservazione degli elaborati tecnici presentati si precisano alcuni standard costruttivi da seguire per la buona esecuzione delle opere e per necessità gestionali.

#### SERVIZIO FOGNARIO ACQUE REFLUE

- La rete in progetto dovrà essere in PVC SN4 ed avere diametro minimo 250 mm.
- I tracciati fognari devono poter essere raggiunti da mezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato senza dover superare cancelli o altri vincoli. Per tale motivo i collettori di norma sono posati nell’area di pertinenza stradale di normale transito veicolare. In ogni caso a cavallo del tracciato fognario dovrà essere prevista una fascia di rispetto la cui larghezza sarà definita in relazione della profondità dei collettori fognari dal piano finito. In qualsiasi caso non sarà inferiore a quattro metri.
- Come da planimetria allegata “Particolare sezione tipo: fognatura bianca e nera”, gli spessori degli allettamenti con la sabbia (base, rinfiango, cappello) dovranno essere compresi tra 18 e 25 cm.
- Per le misure di scavo si veda la planimetria “Misure di scavo reti fognarie”.
- All’interno del pozzetto d’ispezione va garantita la continuità del flusso è necessario quindi prevedere il tubo passante, scapitozzato e raccordato alle pareti.
- I coperchi di chiusura dei pozzetti dovranno essere circolari (Ø600, classe D400, norma EN124) e non quadrati.
- Si chiede di fornire i profili longitudinali delle fogne in progetto: il collettore fognario dovrà avere una pendenza compresa tra l’1 e il 5%.

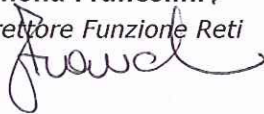
#### SERVIZIO IDRICO

- I tracciati idrici devono poter essere raggiunti da mezzi meccanici pesanti in modo libero ed immediato senza dover superare cancelli o altri vincoli. Per tale motivo i collettori di norma sono posati nell’area di pertinenza stradale di normale transito veicolare. In ogni caso a cavallo del tracciato idrico dovrà essere prevista una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a quattro metri.
- Ad ogni fine rete andrà posizionato un idrante sottosuolo in luogo del sistema di scarico già autorizzato.
- Le valvole di sezionamento vanno previste in tutte le diramazioni delle intersezioni.
- Si comunica fin d’ora che gli allacci d’utenza saranno realizzati dalla scrivente a spese dei richiedenti. Gli allacci saranno realizzati perpendicolarmente alla condotta principale. I box posto contatori andranno realizzati solo lungo i lati dei fabbricati che fronteggiano la strada carrabile pubblica.
- La scrivente non garantisce pressioni e portate per l’antincendio né realizzerà allacci dedicati agli edifici.

Tutte le comunicazioni del caso e gli elaborati progettuali esecutivi dovranno essere inviati alla scrivente da codesta Amministrazione comunale.

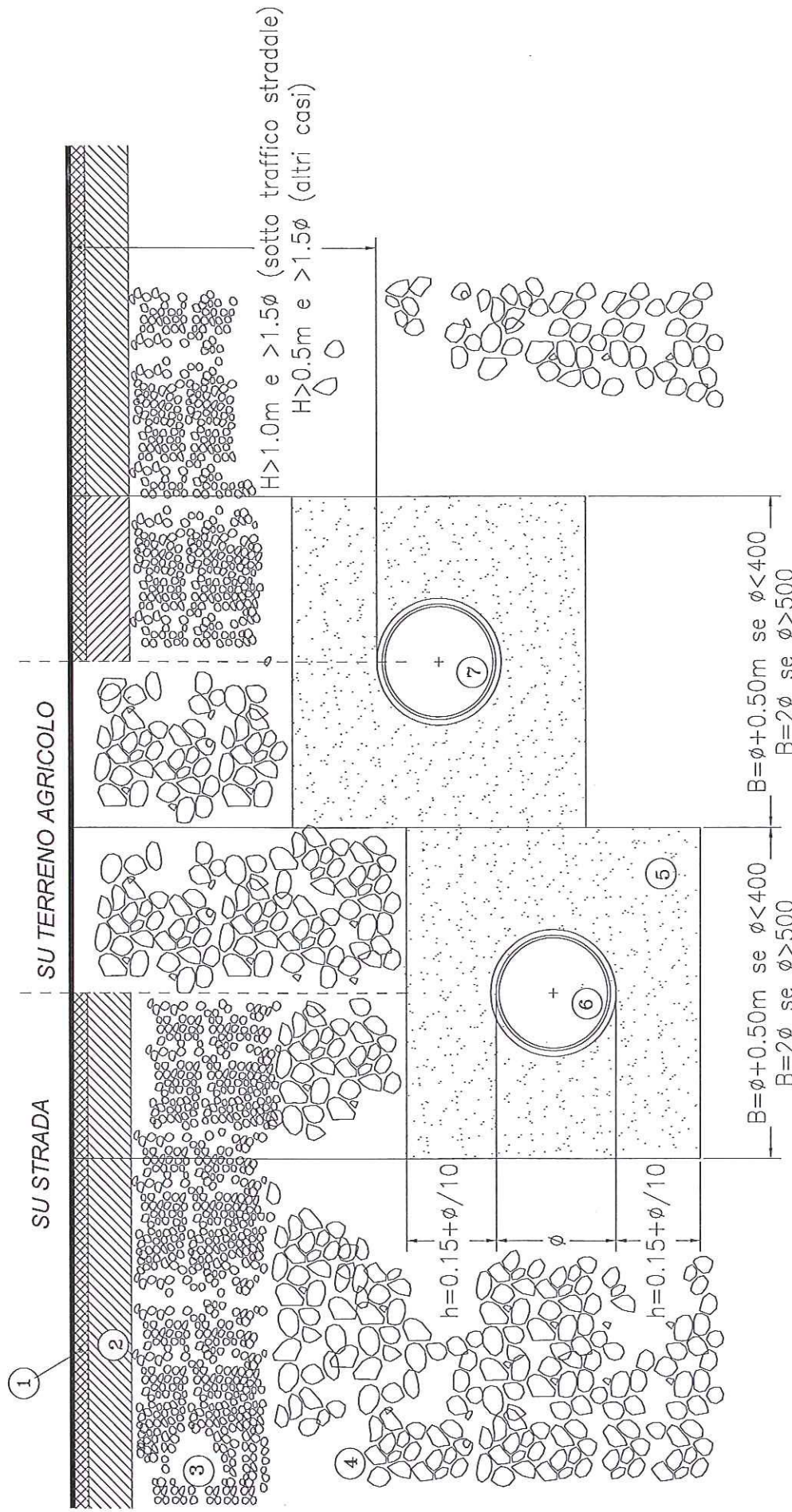
Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

**Simona Francolini,**  
*Direttore Funzione Reti*



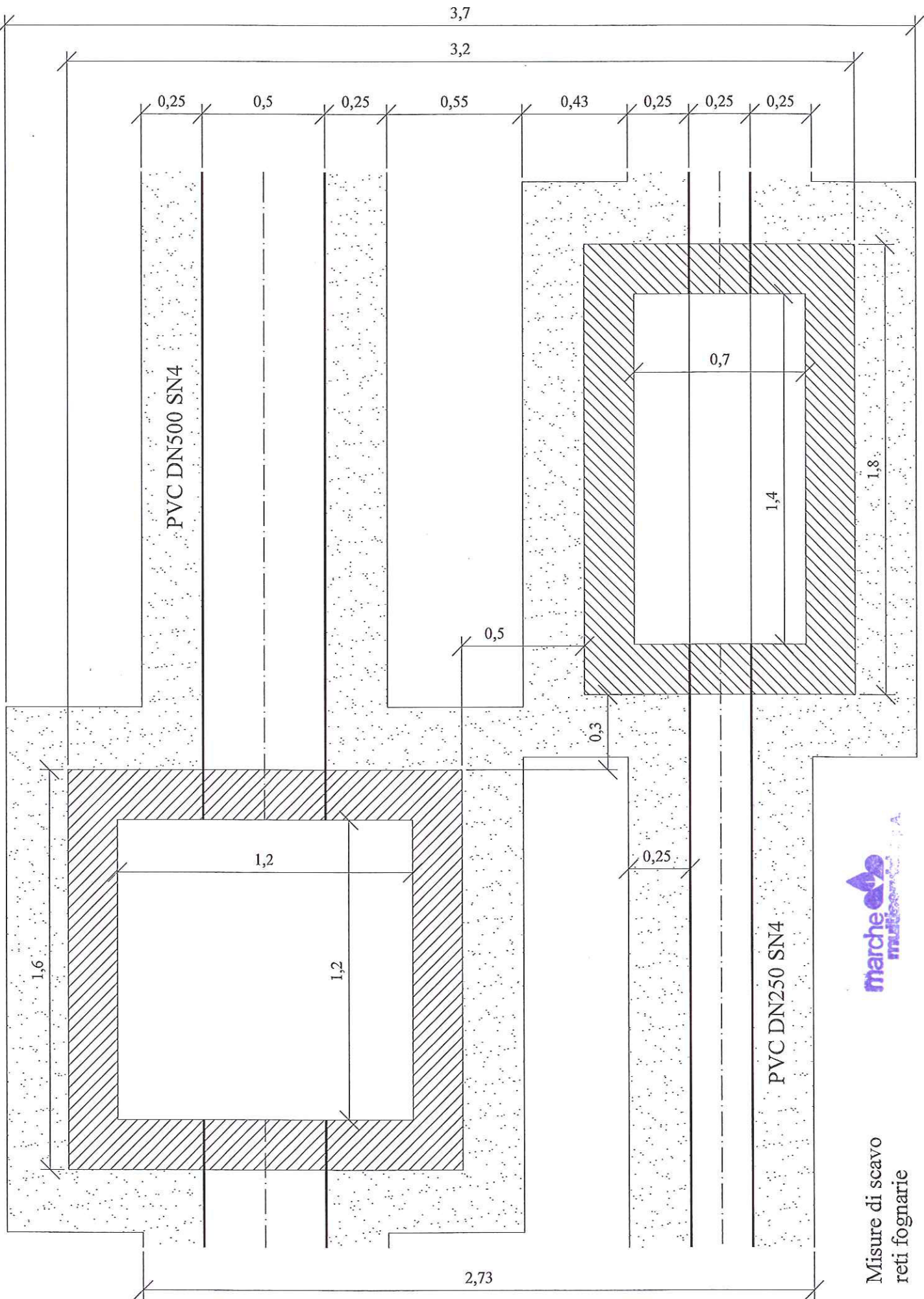
Allegati: Particolare sezione tipo: fognatura bianca e nera  
Misure di scavo reti fognarie

# PARTICOLARE SEZIONE TIPO: fognatura bianca e nera



- |                             |                         |
|-----------------------------|-------------------------|
| ① Tappetto d'usura          | ⑤ Sabbia di cava        |
| ② Bynder                    | ⑥ Condotta fogna nera   |
| ③ Stabilizzato              | ⑦ Condotta fogna bianca |
| ④ Pietrisco (terreno arido) |                         |

## LEGENDA



Misure di scavo  
reti fognarie